



Carta dei Servizi dell'Assistenza Telemedica Marittima

*approvata dal
Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)
in data 22 dicembre 2018*



Sommario

INTRODUZIONE	<i>Pag 3</i>
ASSISTENZA MEDICA	<i>Pag 5</i>
<i>Assistenza telemedica</i>	<i>Pag 6</i>
<i>Assistenza telemedica per l'armamento ed i marittimi italiani</i>	<i>Pag 7</i>



INTRODUZIONE

Questa **carta dei servizi** si propone di far conoscere ai propri utenti la struttura ed i servizi assistenziali erogati dalla Fondazione Centro Internazionale Radio Medico. La carta dei servizi è uno strumento che fissa principi e regole nei rapporti tra la Fondazione, che eroga i servizi e i marittimi che ne usufruiscono, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati. Rappresenta, pertanto, un vero e proprio patto scritto che impegna la Fondazione ad un costante miglioramento organizzativo e funzionale per tenere in massima considerazione le esigenze del marittimo, al fine di garantire il diritto al miglior servizio ottenibile.

Il " Centro Internazionale Radio - Medico" con acronimo "C.I.R.M.", è una Fondazione di diritto privato eretta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana n.553 del 29 aprile 1950. La Fondazione, nata da un'Associazione di Medici istituita dal Prof. Guido Guida nel 1935, svolge attività alle quali l'ordinamento statale riconosce un pubblico interesse. La Fondazione assume, nella propria denominazione, la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (acronimo "O.N.L.U.S").

La Fondazione ha quale scopo istituzionale quello di prestare assistenza e consulenza sanitaria a distanza, attraverso i sistemi di telecomunicazioni, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi di tutte le nazionalità in navigazione in tutti i mari del mondo; agli equipaggi ed ai passeggeri su aeromobili in volo; a soggetti residenti in luoghi sprovvisti di strutture medico chirurgiche adeguate; a chiunque abbia bisogno di consulto telemedico urgente.

L'attività di assistenza medica a distanza di base è prestata gratuitamente, secondo le raccomandazioni Internazionali sull'Assistenza Medica in Mare (delibera n. 106 del 13 maggio 1958 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro – ILO; direttiva del Consiglio delle Comunità Europee - CEE 92/29 del 31 marzo 1992; circolare n. 960 del 20 giugno 2000 dell'Organizzazione Marittima Internazionale – IMO;). Nel quadro delle attività direttamente connesse allo scopo istituzionale, anche ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 460/1997, la Fondazione, anche in collaborazione con altre ONLUS, Organizzazioni pubbliche o private che ne condividano le finalità, svolge attività di ricerca e promuove attività formative nell'ambito dei propri scopi Istituzionali.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali diverse dall'assistenza medica di base , la Fondazione potrà richiedere la corresponsione di corrispettivi che coprano il costo della gestione dei relativi servizi.

Al fine di accrescere, in materia di assistenza medica, la sicurezza della vita umana in mare, la Fondazione è stata formalmente designata, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro della Salute in data 15.04.2002, quale Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica Marittima -T.M.A.S. (Telemedical Maritime Assistance Service) in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare IMO n. 960 del 20 giugno 2000 ed in ossequio al D.P.R. 28 settembre 1994 n. 662 "Regolamento di attuazione della Legge 3 aprile 1989 n. 147, concernente l'adesione dello Stato Italiano alla Convenzione Internazionale sulla Ricerca ed il Salvataggio Marittimo" adottata ad Amburgo il 27 aprile 1979 ed alla Direttiva 92/29/CEE del 31 marzo 1992 riguardante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute per promuovere una migliore assistenza medica a bordo delle navi . L'azione della Fondazione, quale T.M.A.S., viene svolta in collaborazione con il Centro Nazionale di Coordinamento per la Ricerca ed il Soccorso in Mare (Italian Maritime Rescue Coordination Centre - I.M.R.C.C.) identificato nel Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera con il quale il C.I.R.M. ha provveduto a stilare un testo nazionale di riferimento delle procedure per l'Assistenza Medica in Mare in Situazioni di



Emergenza. La Fondazione ha assunto la responsabilità di fornire consigli ed assistenza medica a distanza, suggerire il trasbordo di ammalati o traumatizzati od un eventuale dirottamento della nave per ragioni mediche e, se necessario, curare i rapporti con i Servizi di Assistenza a terra per eventuali ricoveri in ambiente ospedaliero.

La Fondazione garantisce la riservatezza dei dati nel rispetto delle normative vigenti.

La Fondazione assume quali principi e valori fondanti ai fini della programmazione e gestione delle proprie attività la:

- Centralità del Paziente, che è beneficiario dei servizi.
- Universalità, nei confronti di tutti i marittimi che si trovino nello stato di bisogno indipendentemente dall'appartenenza a qualsiasi ceto, razza, religione e nazionalità.
- Equità di accesso, favorendo gli interventi di distribuzione capillare dei servizi di base per facilitarne la fruizione da parte dei marittimi, in un sistema di garanzie fondato sull'eguaglianza dei diritti e dei doveri che responsabilizza tutti nello sviluppo della sanità.
- Equità di trattamento, attraverso una chiara definizione dei processi assistenziali intesi come sequenza integrata di attività da offrire al marittimo
- Affidabilità del servizio, mantenendo gli impegni assunti e i tempi stabiliti.
- Efficacia ed appropriatezza delle prestazioni, intese come insieme di strumenti, di tempi, di azioni messe in atto da professionisti competenti, supportate da evidenze di efficacia in termini di risultati di salute, tali da conseguire gli obiettivi assistenziali ed organizzativi scelti come priorità dalla Fondazione
- Efficacia gestionale ed organizzativa intesa come flessibilità e capacità di adeguare i comportamenti, l'uso delle risorse e la varietà dei prodotti/servizi, ai continui e rapidi cambiamenti interni ed esterni alla Fondazione.
- Integrazione delle risorse, ospedaliere e territoriali, sanitarie e sociali finalizzata ad assicurare la presa in carico, la continuità assistenziale e l'efficienza della prestazione attraverso un processo negoziale trasparente e continuo fra i dirigenti responsabili delle varie strutture.
- Trasparenza dell'organizzazione, che si impegna a garantire la libera circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, la diffusione dei criteri e delle evidenze di efficacia su cui si basano le scelte di governo clinico e politica sanitaria, l'esplicitazione dei livelli di responsabilità ed autonomia dei professionisti.
- Riservatezza, garantita in ogni fase del processo assistenziale e delle procedure tecnico –
- amministrative.
- Sicurezza dei processi e ambienti di lavoro, intesa come sviluppo ed implementazione continua di un insieme di regole, procedure e comportamenti finalizzati a garantire la massima tutela per gli operatori che usufruiscono o lavorano nei servizi.

In sintesi: Il Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) è sorto nel 1935, allo scopo di fornire assistenza radiomedica ai marittimi, imbarcati su navi senza medico a bordo, di qualsiasi nazionalità, in navigazione su tutti i mari. Il C.I.R.M. ha la sua sede in Roma ed offre servizi medici. Essi includono l'interessamento per un eventuale trasbordo del paziente su nave fornita di servizi medici o, se la distanza lo permette, il prelievo del malato con mezzi navali o aerei per una rapida ospedalizzazione. Oggi il C.I.R.M. è uno dei maggiori centri di telemedicina marittima del mondo. Inoltre, sulla base di un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, Comando Generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e CIRM, il parere vincolante del CIRM viene richiesto nel caso sia necessaria una MEDEVAC coordinata dalla Guardia Costiera Italiana.



ASSISTENZA MEDICA

L’assistenza tele medica del C.I.R.M. è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia (H. 24) per tutti i giorni all’anno. L’assistenza è erogata in lingua italiana o in lingua inglese. In analogia con quanto accade in centri ospedalieri in tutto il mondo al paziente viene assegnato un codice di gravità dopo breve triage, vengono raccolti dati clinici e strumentali, se disponibili, e prescritti farmaci, presidi ed azioni (sbarco, diversione, riposo a letto, astensione dal lavoro, controlli programmati, ecc.). Viene attivato un “ricovero virtuale” ed il paziente viene seguito dal centro attraverso una cartella clinica fino alla guarigione o allo sbarco/evacuazione, se necessari ma per una assistenza corretta è necessaria l’osservanza delle prescrizioni. Il comandante o il marittimo potranno decidere liberamente di non tenere conto delle prescrizioni del C.I.R.M., assumendosi allo stesso tempo tutte le responsabilità derivanti dall’inosservanza delle stesse.

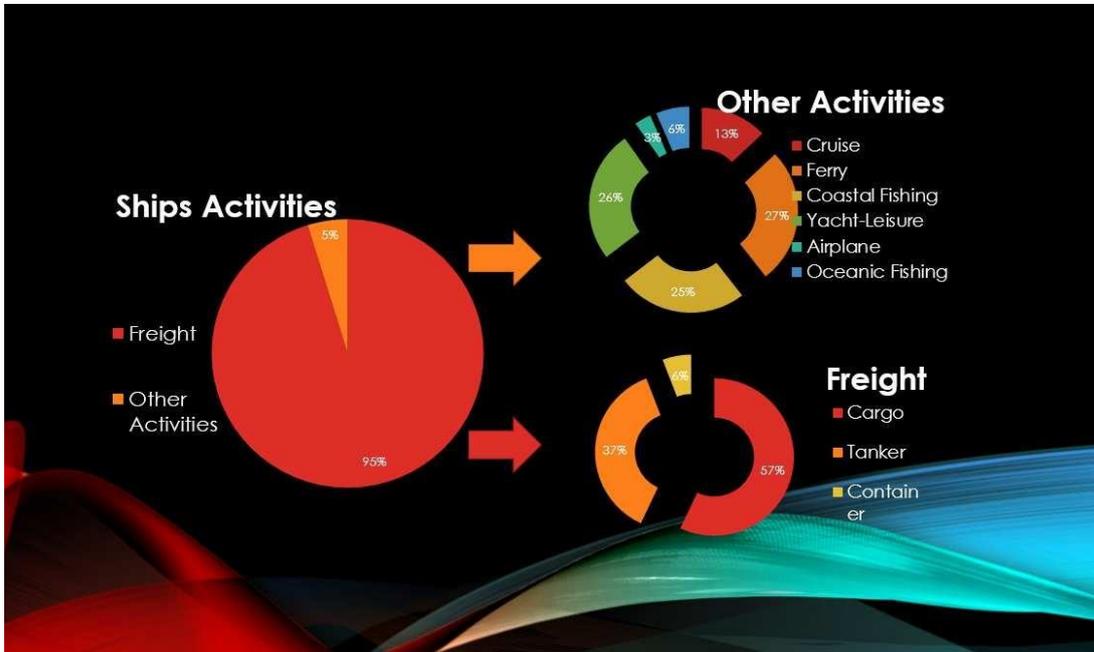


Figura 1 Le attività di assistenza medica 2015 del C.I.R.M., per tipologia di vettore

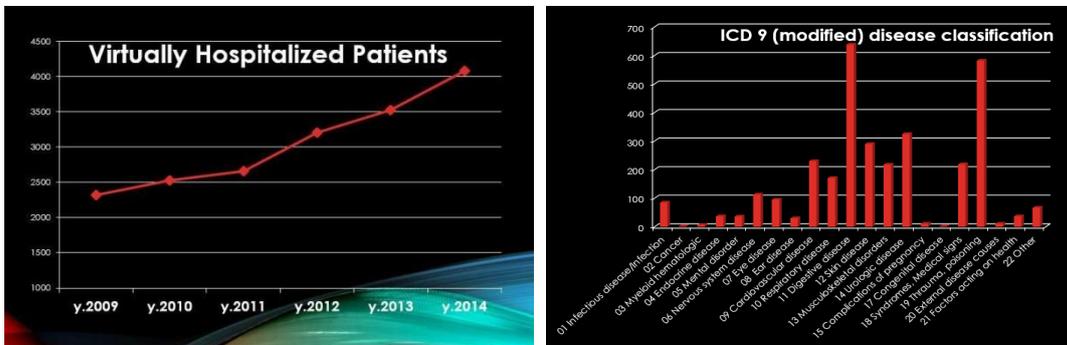


Figure 2-3 I pazienti in ricovero virtuale, in continua crescita, e le principali patologie trattate



L'assistenza offerta dal C.I.R.M non si sostituisce a quella offerta dai medici di bordo, dai medici della medicina del lavoro delle compagnie di navigazione, dai servizi medici di terra, dai servizi di emergenza urgenza tradizionali. Per questi motivi i Medici di Guardia, qualora lo ritengano opportuno, rimanderanno a tali servizi la risposta ai quesiti posti dalle navi

Assistenza telemedica

I comandi delle navi in navigazione con malati o infortunati a bordo possono contattare il C.I.R.M. attraverso le seguenti vie:

Telefono [+39] - **06.59290263**

E-mail: **telesoccorso@cirm.it**

Le richieste devono portare la sigla MEDRAD o DH-MEDICO.

Si raccomanda di rivolgersi sempre sollecitamente al C.I.R.M., oltre che per i casi di infortunio o di eclatanti quadri patologici, anche per tutte quelle sintomatologie che, apparentemente insignificanti, potrebbero evolversi in quadri patologici complessi.

INDICAZIONI DA FORNIRE IN UNA RICHIESTA DI ASSISTENZA MEDICA INDIRIZZATA AL C.I.R.M.

- Nome della nave e nominativo radio.
- Posizione della nave, porto di partenza e di destinazione, tempo stimato di arrivo, rotta e velocità. Età del paziente, nazionalità, qualifica.
- Respirazione, polso, temperatura e, se possibile, pressione arteriosa.
- Sintomatologia, localizzazione e tipo dei dolori, nonché tutte le opportune notizie relative alla malattia.
- In caso di infortunio, oltre alla sintomatologia, è opportuno indicare il luogo e modalità dell'incidente.
- Precedenti clinici del paziente. Medicinali disponibili a bordo.
- Prodotti medicinali eventualmente già somministrati.

Il C.I.R.M. raccomanda di tenere sempre efficienti la farmacia di bordo secondo le disposizioni vigenti e secondo eventuali aggiornamenti periodici proposti dal C.I.R.M. stesso. **In caso di assenza delle informazioni necessarie il Medico di Guardia non potrà fornire un consiglio medico esaustivo. Peraltro, mancando i presidi terapeutici previsti, non potranno essere imputati al C.I.R.M. eventuali insuccessi di trattamento.**

Al link di seguito indicati sono disponibili:

Lo schema per la compilazione di una corretta richiesta di assistenza al C.I.R.M.

http://www.cirm.it/sito_ita/telesoccorso.htm

Il contenuto di farmaci ed altri presidi terapeutici raccomandanti dal C.I.R.M. sulla base della propria esperienza necessari, anche al di là delle prescrizioni della Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e dei singoli Stati, per potere trattare nel modo migliore le patologie più frequenti a bordo.

http://www.cirm.it/sito_ita/telesoccorso.htm



Assistenza telemedica per l'armamento ed i marittimi italiani

Nel caso di armamento italiano o di marittimi di nazionalità italiana il C.I.R.M. è costantemente a disposizione dell'armatore e delle strutture da lui delegate, per una gestione integrata del paziente e della logistica correlata all'emergenza sanitaria. Inoltre, il C.I.R.M. è a disposizione delle famiglie dei marittimi, per facilitare le cure, semplificare e le comunicazioni relative alla patologia, la prognosi, le integrazioni dell'anamnesi, la collaborazione con il curante o le strutture sanitarie di terra.